

Un convegno sull'inquinamento elettromagnetico

EMPOLI. Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione verso i possibili effetti biologici dei campi elettromagnetici ed il problema del loro impatto ambientale - inquinamento elettromagnetico o elettrosmog - ha iniziato ad essere percepito dalla popolazione come un'insidia per la salute umana.

Da qui l'idea di un seminario, organizzato nei locali dell'Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese e Valdelsa, domani mattina a partire dalle ore

9, con la collaborazione dell'Asl 11 e con la presenza dell'Arpat di Firenze.

«Questo seminario - spiega Alessandra Surace - nasce dopo un attento lavoro di analisi dei fabbisogni formativi, che l'Agenzia svolge annualmente per gli undici Comuni del Circondario. Nel corso dell'ultima analisi, infatti, il problema dell'inquinamento elettromagnetico è stato sentito dagli enti locali, come un argomento di primaria importanza, su cui era fonda-

mentale iniziare una discussione».

Il seminario si dividerà in due parti. Nella mattinata verrà discusso il tema dell'elettromagnetico da elettrodotti, poi nel pomeriggio, la discussione verterà sul tema dell'inquinamento elettromagnetico da stazioni radio base. La partecipazione è gratuita per tutti i soci dell'Agenzia dello Sviluppo, personale del Comuni del Circondario e per i Comuni del Valdarno Inferiore, ed è indiriz-

zato ad amministratori e personale dei Servizi assetto del territorio e liberi professionisti. Il costo per i non soci è di 100 euro per entrambi i moduli, 70 per un solo modulo formativo. Inizio del convegno alle 9 con l'introduzione di Davide Bani, dirigente del settore di Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di San Miniato. Alle 17 il confronto tra i partecipanti, alle 18 le conclusioni.

M. F.